



Allegato 1)

Come previsto dall'art. 7 del bando, la Commissione predetermina nel presente allegato al verbale n. 1) i criteri e i parametri con i quali sarà effettuata la valutazione preliminare e la successiva valutazione dei titoli e della produzione scientifica, punteggio massimo e quello minimo al di sotto del quale non si consegue l'idoneità, anche in coerenza con l'eventuale programma di ricerca previsto di cui al bando di selezione, sulla base di quanto previsto D.M. n. 243 del 25 maggio 2011.

Criteri di valutazione e parametri

Valutazione dei titoli e del curriculum

La commissione giudicatrice effettua una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- g) assegni di ricerca o borse post-doc, nel caso in cui il candidato sia provvisto di abilitazione scientifica nazionale

La valutazione di ciascun titolo di cui sopra è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato

Valutazione della produzione scientifica

La commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui sopra.

La commissione giudicatrice effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La commissione giudicatrice deve altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Contestualmente alla discussione dei titoli e della produzione scientifica, la commissione effettuerà una prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza da parte dei candidati della lingua straniera.



Punteggio massimo e minimo al di sotto del quale non si consegue l'idoneità

La commissione fissa anzitutto il punteggio massimo e quello minimo al di sotto del quale non si consegue l'idoneità:

Punteggio massimo 100.

Punteggio minimo 60

Punteggi da assegnare ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi a seguito della discussione pubblica

- titoli e curriculum: fino ad un massimo di punti 40
- produzione scientifica: fino ad un massimo di punti 60

TITOLI E CURRICULUM fino a un massimo di punti 40:

Dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti, ovvero conseguito in Italia o all'estero;	punti da 0 a 7
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;	punti da 0 a 3
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;	punti da 0 a 8
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;	punti da 0 a 8
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;	punti da 0 a 8
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;	punti da 0 a 2
Assegni di ricerca o borse post-doc ove il candidato sia provvisto di abilitazione scientifica nazionale	punti da 0 a 4

PRODUZIONE SCIENTIFICA fino a un massimo di punti 60:

Pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali	punti da 0 a 8
Monografie	punti da 0 a 10
Interventi a convegni con pubblicazione degli atti	punti da 0 a 4
Saggi inseriti in opere collettanee	punti da 0 a 7
Recensioni o note	punti da 0 a 2

Sulla base dei punteggi complessivi assegnati, la Commissione individuerà il vincitore della procedura pubblica di selezione bandita.

LA COMMISSIONE:

Prof. Mallo *

Prof. _____

Prof. _____

*In caso di riunione in modalità telematica firma solo il Presidente